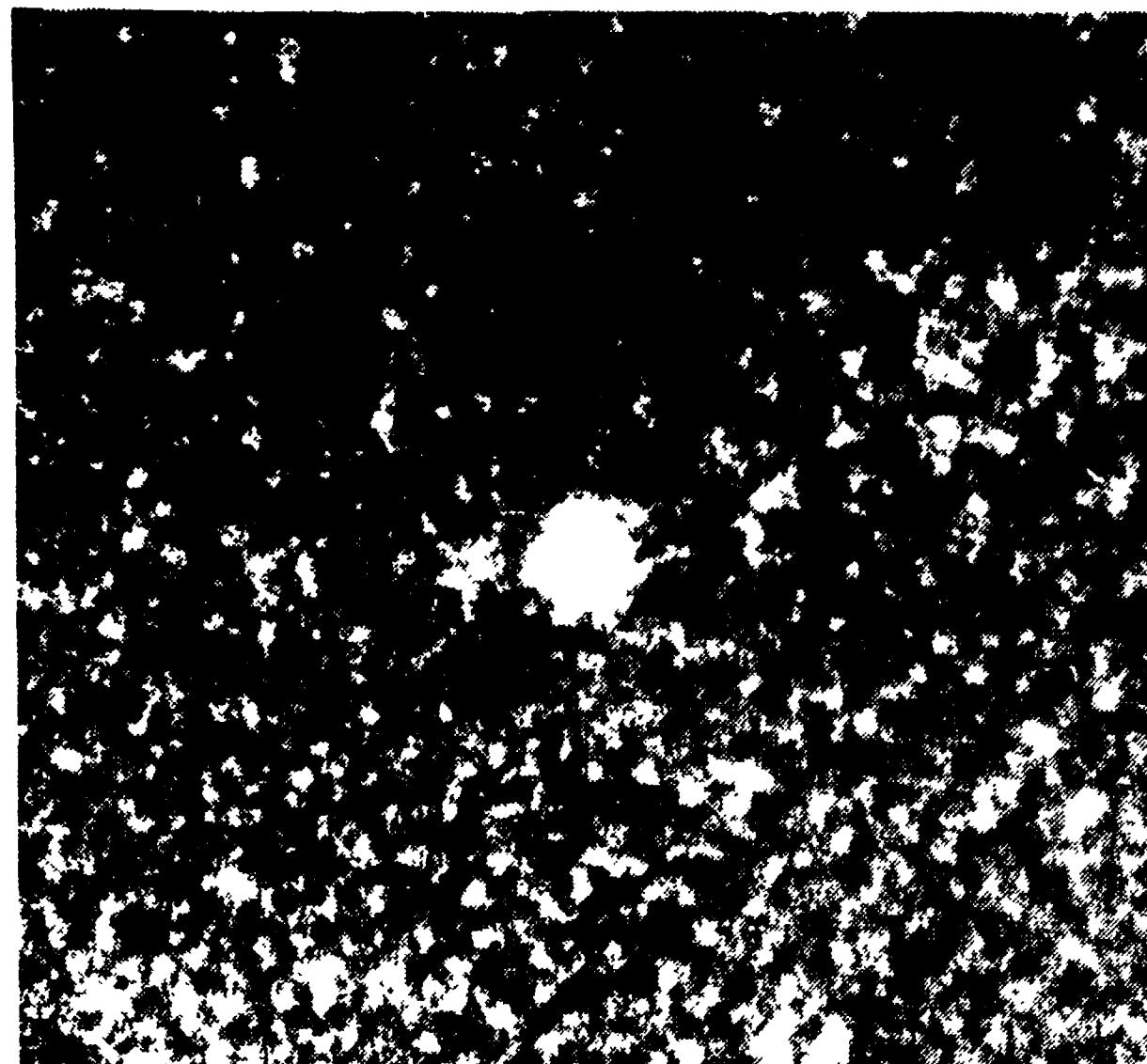


DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 204.258 - 68.463
PUBBLICITÀ: num. telefonico - Commerciale:
Genna L. 150 - Domestica L. 200 - Bchi
Sportello L. 150 - Crociera L. 100 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (SPS) Via Parlamento, 9

Ultime notizie

Sputnik II fotografato in USA



ST. PAUL (Minnesota, USA), 9 — Lo Sputnik II fotografato mentre passa sulle città gemelle di St. Paul, alle 5.56 antimeridiane. Quello che pubblichiamo è l'ingrandimento di un fotogramma tratto da un film girato su pellicola di sette milimetri, da un funzionario della televisione di Minneapolis.

MENTRE IL MONDO SEGUO CON ANSIA LE SORTE DELLA CAGNETTA

La piccola Laika in questa settimana di volo ha fornito preziose informazioni alla scienza

Dichiarazioni dello scienziato sovietico Pokrowski sulla preparazione dei cani spaziali

Laika, la cagnetta più famosa del mondo, riuscirà a raggiungere la Terra? Non lo sappiamo ancora. Sappiamo però che la scienza, come ha permesso al primo essere vivente di varcare i confini dello spazio, prima o poi sarà anche in grado di assicurare chi si avventura verso le stelle il ritorno alla propria base di partenza. Se ciò non accadrà subito e se quindi la vita della bestiola che abita lo Sputnik dovrà essere sacrificata, una sottile vena di malinconia (perché non confessarlo?) si mescolerà al senso di esultanza per la nuova e formidabile impresa dell'uomo. Ma non è da oggi che animali delle più diverse specie vengono impollati, nei laboratori scientifici di tutto il mondo, per permettere al progresso di avanzare più rapidamente. Laika, se il ritorno non ci sarà, diverrà un po' l'eroina di questa schiera sterminata, verso di essa ai futuri astronauti che partiranno e torneranno indenni dallo spazio potranno indirizzare il loro grazie.

Noi non condividiamo, infatti, il pessimismo di chi, come il tedesco Heinz Haber, ha di recente dichiarato che i navigatori dello spazio si troveranno praticamente esposti al rischio di essere crivellati dalle meteoriti, di essere «lessati» nel proprio sangue per effetto delle radiazioni ultraviolette, esposti al pericolo di rimanere uccisi a causa della luce solare non più attenuata da un qualsiasi schermo atmosferico, di contrarre morbi terribili e sconosciuti a causa delle radiazioni cosmiche cui si troveranno sottoposti, di esplodere letteralmente a causa di imprevedibili mancanze di pressione.

La permanenza della cagnetta Laika, che si protegge ormai da una settimana nello spazio cosmico, sembra di sollevarsi una serie di simili affermazioni. E riduce le altre alla loro vera misura: quella cioè di questi scienziati cui l'uomo prima o dopo si troverà in grado di dare una esauriente risposta e quindi di apprestare i necessari mezzi di difesa.

Soffriamoci brevemente su uno di questi problemi, quello cioè relativo ai raggi cosmici ed alle loro conseguenze eventuali su un organismo vivente. Per il loro studio esistono a bordo dello Sputnik II apposite apparecchiature. I raggi cosmici costituiscono uno dei più impenetrabili misteri che abbiano da decenni occupato la mente di centinaia e migliaia di scienziati. D'origine extra-terrestre, essi possono attraversare fino a tre metri di piombo senza che la loro velocità ed intensità iniziale sia attenuata più della metà. Le radiazioni da cui sono costituiti sono di natura corpuscolare; ogni particella è costituita essenzialmente di protoni e di elettroni ed è dotata di una energia un miliardo di volte superiore a quella che si libera nella disintegrazione di un atomo di uranio. Si calcola che circa venti vol-



Questa specie di scafandro è la «divisa spaziale» di Laika.

con apparecchiature delicate.

Torniamo dunque alla cagnetta ed alla sua vita allo interno del satellite. Alcuni particolari interessanti, non essendo in grado di disporre almeno sino ad ora, dei dati già raccolti dagli scienziati sovietici durante il volo del secondo Sputnik, possono ricararsi dalle dichiarazioni fatte dallo scienziato sovietico Alexei Prokrowski circa gli allenamenti cui un gruppo di dodici cani sono stati sottoposti prima del lancio del secondo satellite. Laika faccia parte di questo gruppo. Ogni animale ed anche questo particolare a suo tempo fu comunicato dalla stampa sovietica, ha effettuato numerosi voli ad altitudini tra i 100 ed i 150 chilometri.

Dice il professor Pokrowski: le nostre osservazioni sono state praticamente effettuate in due fasi. In un primo tempo abbiamo sistematizzato i cani e le apparecchiature necessarie in uno scompartimento ermeticamente isolato nella parte superiore del razzo. Un sistema di aria rigenerata ci permetterà di creare le condizioni di vita necessarie per tutta la durata del volo.

Questi esperimenti in volo però venivano preceduti da altri esperimenti effettuati nell'interno di una camera barometrica, spesso situata sullo stesso razzo, ma a terra. Nel corso di essi noi procedevamo ad effettuare l'elettrocardiogra-

Nella seconda fase delle ricerche i cani sono stati sistemati in uno scompartimento «non ermetico» situato nella testata del razzo. Dopo essere stati rivestiti con speciali scafandi, questo veniva assicurato ad un seggiolino catapultabile. L'ossigeno era somministrato con una maschera fornita di tre bottiglie di due litri ciascuna, ed era sufficiente ad un prolungato soggiorno nello scafandro. Anche le esperienze di

i 90 chilometri l'animale veniva catapultato fuori dall'atterraggio ed il paracudetto che lo sorreggeva si aprì tre secondi dopo. Quindi l'animale si trovava a discendere, dagli 85 ai 75 chilometri, esposto all'azione di tutti i fattori esterni dell'atmosfera operanti alle grandi altezze.

Tutte le volte — conclude il professor Pokrowski — gli esperimenti si sono conclusi in modo positivo e del tutto soddisfacente per quel-

menti l'invio, a scopo di istruzione, di personale tecnico indiano nell'URSS.

NUOVA DELHI, 9. — È stato firmato oggi a Nuova Delhi un accordo relativo all'utilizzazione di un credito, pari a 500 milioni di rubli, concesso recentemente all'India dall'Unione Sovietica. Questo credito sarà dedicato alla costruzione di una fabbrica di macchinari pesanti, di una stazione termica, di una fabbrica di lenti ottiche, ecc.

Eso comporta un interesse del 2,5 per cento, deve essere rimborsato in dodici annualità, a cominciare da un anno dopo la fornitura, da parte dell'URSS, dei macchinari e degli equipaggiamenti necessari.

L'accordo prevede parti-

Avvistati sull'Oceano Pacifico i relitti di un aereo scomparso con 44 persone

Apparecchi, navi e sommergibili impiegati nelle febbri ricerche che finora sono risultate vane - Un'esplosione misteriosa è stata la causa del disastro?

HONOLULU, 9. — Uno Stratocruiser della Pan American Airways con a bordo 36 passeggeri e 8 uomini d'equipaggio, si è smarrito oggi nel Pacifico, a metà strada fra San Francisco e Honolulu.

Il quadrimotore, battezzato «Romance dei cieli», presumibilmente è rimasto privo di carburante, stamane alle 3 locali (12 italiane). L'aereo era atteso a San Francisco alle 21.45 di ieri sera (6.45 italiane di stamane).

Oltre venti apparecchi di grande autonomia, numerosi mercantili, unità navali e

perfino due sommergibili sono stati impiegati oggi nella ricerca dell'apparecchio.

Il comandante William Chapline, che ha assunto la direzione delle ricerche alla base del servizio guardacoste di Honolulu, ha affacciato l'ipotesi che un incidente improvviso, «come una esplosione all'interno dell'aereo», possa aver fatto cadere il quadrimotore provocando un abbassamento così rapido da impedire il lancio di segnali di soccorso.

I dirigenti della compagnia proprietaria, la PAA, sono dell'avviso che l'aereo galleggi e non possa lanciare

segnali per un guasto alla radio di bordo.

Purtroppo, il punto dove presumibilmente l'incidente è avvenuto, si trova a novemila miglia da Honolulu, e ciò esige l'impiego di aerei dotati di grande autonomia.

Un apparecchio da trasporto militare, diretto dalle Hawaii alla base californiana di Travis, ha segnalato durante la notte di ayer visto delle luci sulla superficie dell'Oceano. Un rapido controllo del tempo e delle posizioni ha rivelato però che si trattava delle luci del piroscalo «Hawaiian Refiner». Frammenti di aereo sono

Estrazioni del Lotto

	Annuo	S. m.	Trime.
UNITÀ:	7.500	2.400	2.450
(con edizione del lunedì)	8.700	4.500	2.350
RINASCITA	1.500	800	
VIE NUOVE	2.500	1.300	
			—

Cento sortente postale 1/28795

L'AFFASCINANTE TEORIA DEL RAZZO A FOTONI

Viaggi di migliaia di anni compiuti nella vita di un uomo

Usando la luce come propellente — spiega Augusto Picard — l'uomo potrà visitare altri mondi senza invecchiare

(Nostro servizio particolare)

LOSANNA, 9. — Il professor Augusto Picard, lo studioso svizzero che si è conquistato fama mondiale con le sue esplorazioni della stratosfera e delle profondità marine, ritiene che i viaggiatori dello spazio, che si avventureranno in futuro in viaggi di durata di parecchie migliaia di anni, torneranno sulla Terra senza un capello bianco in testa.

Il 73enne ha spiegato ai professori, nel corso di una conferenza tenuta a Losanna, che un giorno sarà possibile andare e tornare da lontanissimi sistemi solari, con astronavi spinte dalla forza della luce stessa (propulsione fotonica), a una velocità di poco inferiore a quella dei raggi luminosi, che è di 300.000 chilometri al secondo, e cioè di circa un milione di chilometri all'ora.

«Tali macchine — ha detto Picard — permetteranno all'uomo di raggiungere un sistema solare, distante, diciamo, mille anni luce (corrispondenti a quasi novemila miliardi di chilometri) sempre la principale difficoltà

e di fare ritorno sulla Terra. Il viaggio durerà circa duemila anni, secondo la misura umana del tempo, ma i viaggiatori non si renderanno conto del trascorrere dei secoli. Ogni cosa, nell'interno dell'astronave, rimarrà come sospesa nel tempo, e immobile».

«Questa non è più fantascienza — ha detto ancora il scienziato — ma una rigorosa deduzione scientifica della teoria della relatività di Einstein, dimostrabile ora in laboratorio».

Enormi problemi tecnici dovranno tuttavia essere risolti prima che tali viaggi possano cominciare a partire da una stazione di conversione dell'energia nucleare in energia fotonica. Il problema del combustibile — ha aggiunto il professor Picard — rimane il più difficile.

Impiegando questi ultimi per la propulsione, un'astronave raggiungerebbe Marte in 35 ore. Giove in quattro giorni e Saturno in sei giorni. Naturalmente la velocità supposta per tali viaggi sarebbe ancora molto al di sotto di quella della luce, che, tanto per intenderci, impiega dal Sole alla Terra solo otto minuti. Anche durante questi viaggi, relativamente brevi, per i navigatori dello spazio il tempo scorrebbe con incredibile lentezza. Il segreto — insomma — sta tutto nella velocità, che «contrae» il tempo

MICHAEL GOLDSMITH
dell'Associated Press

I fessi interplanetari (nuova serie)

LISBONA, 9. — Un scienziato portoghese ha detto oggi che i satelliti artificiali russi sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non esistono satelliti artificiali e tutto il mondo è stato ingannato dalla Russia, che ha inventato queste storie degli Sputnik per impressionare il mondo. Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

MICHAEL GOLDSMITH
dell'Associated Press

Rilevante prestito sovietico all'India

500 milioni di rubli al 2,5%, per l'acquisto di macchine - L'accordo prevede l'istruzione di tecnici indiani

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a credere cose follemente di tutte le specie».

KANAK - KANAK televisori, eccellenziali, venduti al prezzo di 100 lire, sono un bluff della propaganda sovietica. Lo scienziato e professore Afonso Cardoso, direttore di ricerca di aeronomia dell'Istituto tecnico superiore di Lisbona. Egli ha detto ai giornalisti: «Non c'è alcun organismo scientifico responsabile che finora abbia confermato di aver visto e di aver preso realmente contatto con gli Sputnik. Invece tutto il mondo ha già cominciato a